

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



Sistema di Gestione
Qualità certificato
secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2000

Prot. n

Roma.....

RISPOSTE A QUESITI RELATIVI ALLA GARA “Servizi consulenziali di manutenzione correttiva/evolutiva, di analisi e sviluppo applicativo, di programmazione software e di gestione sistemistica” BANDO N. 6290.

In merito ai quesiti pervenuti relativi alla gara in oggetto si forniscono di seguito i seguenti chiarimenti:

1 - Domanda: “con riferimento alla procedura in oggetto si chiede conferma circa l'ammissibilità del ricorso al subappalto secondo le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. In caso di risposta affermativa al precedente quesito e con riferimento a quanto richiesto nel CAPITOLATO TECNICO al paragrafo 4.2: Prerequisito tecnico del GdL: al fine di comprovare la rispondenza delle risorse proposte alle qualifiche previste e' possibile produrre anche i C.V. relativi alle risorse in subappalto?

Risposta: “In considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto non è consentito il subappalto; pertanto il prerequisito tecnico relativo al Gruppo di Lavoro deve essere posseduto e comprovato dall'impresa concorrente”.

2 – Domanda: “relativamente ai CV da produrre, si chiede conferma che, secondo quanto riportato nell'allegato B al primo capoverso, i CV NON dovranno essere presentati contestualmente alla base tecnica bensì in una successiva fase di verifica dei requisiti. Si chiede altresì di conoscere quali saranno i tempi previsti per predisporre tali CV nei formati richiesti”.

Risposta: “I curricula vitae di cui all' allegato B non devono essere forniti contestualmente alla presentazione dell'offerta tecnico/economica bensì - come espressamente previsto nel medesimo allegato B - dovranno essere presentati su richiesta della stazione appaltante in sede di verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 48 1° e 2° comma del D.lgs 163/2006 al fine di comprovare la rispondenza delle risorse proposte alle qualifiche previste nella documentazione di gara e quindi nei tempi previsti da tale articolo”.

3 – Domanda: “per le figure professionali che espleteranno il servizio richiesto, è possibile impiegare anche personale contrattualizzato a progetto ex art. 61 e ss. del DLgs. 276/03?”

Risposta: “E' possibile impiegare anche personale contrattualizzato fermo restando che, come espressamente previsto dal Bando di Gara, deve trattarsi di consulenti con contratti di esclusiva”

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



Sistema di Gestione
Qualità certificato
secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2000

Prot. n

Roma.....

- 2 -

4 –Domanda: “pag 25 del Capitolato In relazione al luogo di lavoro ed alle modalità di erogazione delle attività si chiede di conoscere se l'Istituto ha adottato strumenti software a supporto dello svolgimento delle attività di analisi e disegno, test, collaudo”.

Risposta: “l'ambiente di sviluppo viene fornito dalla stazione appaltante. Il fornitore è tenuto solo a dotare il proprio personale di stazioni di lavoro adeguate con S.O. e SW di base licenziati”

5 - Domanda: “pag 32 del Capitolato. In relazione al punto “B2. Produttività di sviluppo e manutenzione software” da descrivere nell'offerta tecnica si chiede se detta produttività va esplicitata e, in tal caso, secondo quale modalità (LOC, Function Point,...)”.

Risposta: “è richiesto al fornitore di fornire una descrizione sulle modalità e strumenti adottati dallo stesso per monitorare le attività e la produttività del proprio personale”.

6 – Domanda: “scorrendo i documenti relativi al bando di gara di “servizi consulenziali di manutenzione correttiva/evolutiva” indetto dal Vostro Istituto, mi è venuto un dubbio, nel senso che da una parte si richiedono un numero complessivo di trentuno risorse disponibili per il servizio (pagina 14 del Capitolato) dall'altra, nel bando, l'importo a base d'asta fa riferimento alla richiesta di 2284 gg/uomo annui. Tali giornate potrebbero essere svolte da un numero inferiore di risorse a meno di considerarle tutte part-time: è questo il caso?”

Risposta: “i 2284 giorni/uomo annui sono relative a stime annuali di possibile utilizzo complessivo delle risorse. Le trentuno risorse a cui fa riferimento il Capitolato saranno utilizzate quindi non in modo full-time ma in modo part-time in base alle esigenze.”

7 -Domanda: “con riferimento ai modelli di *Curricula vitae* di cui all'Allegato B della documentazione di gara, si chiede se i curricula vanno firmati dai diretti interessati o dal legale rappresentante della società (o eventualmente da un procuratore legale munito di procura notarile).

Risposta: Tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste, ivi compresi i curricula, dovranno essere sottoscritte in calce, con il timbro dell'impresa, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente munito dei necessari poteri ovvero da un procuratore munito di procura notarile.

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



Sistema di Gestione
Qualità certificato
secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2000

Prot. n

Roma.....

Domande 8 e 9:

Con riferimento al Capitolato Tecnico, Pag. 25 paragrafo 5.6 “Luogo di Lavoro”, si chiede quanto segue:

8 - Per “sede della stazione appaltante” si intendono solo le sedi della Stazione Appaltante collocate nell’ambito della Regione Lazio oppure è da includere anche la sede di Lecce?

Risposta: Si intendono solo le sedi collocate nella Regione Lazio

9 - Quali sono gli Orari di disponibilità dei servizi richiesti in fornitura, intesi come giorni della settimana lavorativi ed intervallo orario di collocazione delle attività?
Ciò in quanto il requisito posto dal Capitolato, recita: “Le attività oggetto del presente Capitolato dovranno essere erogate presso la sede della stazione appaltante, compatibilmente con lo stesso orario di lavoro del gruppo di project management di IPZS”, e non permette di stabilire se sia richiesto di erogare servizi (ad es. assistenza sistemistica) durante tutto l’arco delle 24 ore, e su tutti o parte dei giorni della settimana.

Risposta: le attività richieste si svolgeranno generalmente dalle 9.00 alle 17.00 nei giorni Lunedì-Venerdì’

10 - Domanda: “con riferimento al Capitolato Tecnico, Pag. 25 paragrafo 5.5 “Standard qualitativi”, si chiede quanto segue: il fornitore, anche per le attività di produzione “a corpo”, per produrre gli output obbligatori citati nel paragrafo, può accedere ed utilizzare la documentazione dei processi del Sistema Qualità IPZS e gli strumenti di IPZS previsti in tale Sistema per la gestione del processo di produzione? In caso negativo si chiede se è richiesto dalla Stazione Appaltante la redazione di un Piano della Qualità specifico per la fornitura a IPZS.

Risposta: Si

11 – Domanda: Con riferimento al Capitolato Tecnico, Pag. 23 paragrafo 5.2.2 “Attività/Progetti a corpo” si chiede quanto segue:

le attività preliminari all’esecuzione di una fornitura a corpo, elencate sotto “Fase A”, sono o meno

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



Sistema di Gestione
Qualità certificato
secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2000

Prot. n

Roma.....

remunerate nel caso in cui si verifichino le condizioni descritte nella clausola riportata nel paragrafo citato: "In caso di necessità, per la mancata approvazione del piano di lavoro, esperiti gli incontri volti a chiarire gli elementi di disaccordo da ambo le parti, IPZS si riserva la facoltà di assegnare, secondo le procedure vigenti, il progetto ad altro fornitore."?

Risposta: No non sono remunerate

12 – Domanda: Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede se le prestazioni oggetto di gara siano o meno da considerarsi ricomprese fra quelle indicate nell'allegato IIB del Codice Appalti Dlgs. 163/2006 e, in caso negativo e quindi di appartenenza delle prestazioni oggetto di gara ai servizi indicati nell'allegato IIA, conferma della legittimità ex art. 118 Codice Appalti Dlgs. 163/2006 di poter affidare in subappalto nei limiti di legge quota parte delle prestazioni. Quanto sopra anche con riferimento a recente Deliberazione n. 72/2007 della Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ("il citato art. 27 al comma 3 lascia all'amministrazione la facoltà di stabilire o meno il divieto del subappalto, in deroga al principio generale secondo cui il subappalto per i contratti pubblici sottoposti alla disciplina del Codice non può essere vietato, nel rispetto della libertà delle scelte imprenditoriali dei concorrenti economici").

Risposta: in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto - prestazioni consulenziali rese da singoli professionisti - non è consentito il subappalto.